

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente DECRETO

Num. 51 del 29/04/2024 BOLOGNA

Proposta: PPG/2024/52 del 24/04/2024

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO, AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA TERZA RIMODULAZIONE DEL PRIMO, SECONDO E TERZO STRALCIO DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 1° AL 10 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, DI FERRARA, DI MODENA E DI REGGIO EMILIA (OCDPC NN. 732/2020 E 967/2023).

Autorità emanante: IL PRESIDENTE - PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Firmatario: STEFANO BONACCINI in qualità di Presidente della Giunta Regionale

Parere di regolarità amministrativa di Legittimità: NICOLINI RITA espresso in data 24/04/2024

Parere di regolarità amministrativa di Merito: NICOLINI RITA espresso in data 24/04/2024

Approvazione Assessore: PRIOLO IRENE

Responsabile del procedimento: Francesco Gelmuzzi

Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE AI SENSI DELL'ORDINANZA
DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 967/2023

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni"* e, in particolare, l'art. 19 che ha ridenominato l'Agenzia regionale di protezione civile in *"Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* (di seguito, per brevità, *"Agenzia"*), attribuendole le funzioni in materia di sicurezza territoriale e protezione civile;
- la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Agenzia 9 novembre 2022, n. 4095 *"Approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*, quest'ultimo approvato con la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2023, n. 457 e, in particolare:
 - l'art. 38 secondo cui l'Agenzia provvede allo svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili connesse con la gestione delle contabilità speciali aperte a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza ed intestate, di norma, al Presidente della Regione in qualità di Commissario delegato o Soggetto attuatore o Soggetto responsabile, per fronteggiare situazioni di crisi o di emergenza di protezione civile, ai sensi della normativa statale vigente in materia;
 - l'art. 39 che attribuisce all'Agenzia sia l'istruttoria tecnica e gestionale dei piani degli interventi urgenti di protezione civile, comprensiva della programmazione e rimodulazione delle risorse finanziarie disponibili, sia i compiti di verifica e controllo sull'attuazione di tali piani da parte dei soggetti attuatori raccordandosi, a tal

fine, con le altre strutture tecniche regionali, nell'ambito delle rispettive competenze;

PREMESSO che dal 1° al 10 dicembre 2020 il territorio regionale, ed in particolare quello delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio nell'Emilia, è stato interessato da avversità atmosferiche caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate;

VISTE:

- la delibera del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in relazione agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia, per dodici mesi dalla data del provvedimento, con contestuale stanziamento di 17 milioni 600 mila euro per l'attuazione dei primi interventi in attesa della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (di seguito, per brevità, "OCDPC") 31 dicembre 2020, n. 732 con cui il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza (art. 1, comma 1) con il compito di predisporre un piano degli interventi da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile (d'ora in avanti, per brevità, "DPC") (art. 1, comma 3), articolabile anche per stralci, successivamente rimodulabile ed integrabile sempre previa approvazione del DPC, nel limite dello stanziamento di 17 milioni 600 mila euro (art. 1, comma 5) e contestuale autorizzazione all'apertura di apposita contabilità speciale (art. 6, comma 2);

- la delibera del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021 con la quale sono stati stanziati ulteriori 25.122.462,32 euro a favore della Regione Emilia-Romagna ai fini della realizzazione delle attività previste dalle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018;

- l'OCDPC 28 ottobre 2021, n. 803 recante la disciplina degli oneri per le prestazioni di lavoro straordinario rese dal personale delle Pubbliche amministrazioni impegnato nelle attività di gestione dell'emergenza;

- la delibera del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2021 di proroga di dodici mesi della durata dello stato di emergenza nazionale;
- l'OCDPC 12 gennaio 2022, n. 839 con la quale sono stati stanziati ulteriori 978.478,23 euro a favore della Regione Emilia-Romagna;

RILEVATO che per la realizzazione degli interventi è stata aperta, presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna, la contabilità speciale n. 6256;

RICHIAMATI i seguenti decreti del Commissario delegato:

- 18 febbraio 2021, n. 17 di approvazione del primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile comprendente la direttiva per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati;
- 13 luglio 2021, n. 113 di approvazione del secondo stralcio del piano comprendente alcune rettifiche e modifiche al primo stralcio;
- 31 marzo 2022, n. 44 di approvazione del terzo stralcio del piano unitamente ad alcune modifiche al primo e al secondo stralcio;
- 2 febbraio 2023 n. 11 di approvazione della prima Rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano;

VISTO, inoltre, l'art. 1 dell'OCDPC 20 febbraio 2023, n. 967 con cui si dispone che:

- la Regione Emilia-Romagna è individuata Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi sopradescritti (comma 1);
- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è nominato Soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi e nelle relative rimodulazioni esistenti (comma 2);
- la contabilità speciale n. 6256 resta aperta fino al 23 dicembre 2024 (comma 5) con possibilità, entro tale data, di sottoporre alla preventiva approvazione del DPC proposte di rimodulazione dei piani esistenti finanziate con le risorse

residue al completamento degli interventi precedentemente approvati (comma 7);

RICHIAMATO, inoltre, il decreto dello scrivente 24 novembre 2023, n. 177 di approvazione della seconda Rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano;

VISTA la normativa vigente per far fronte agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, che disciplina (ai fini che qui rilevano) il riconoscimento d'ufficio dei maggiori importi in materia di appalti pubblici di lavori eseguiti e contabilizzati o annotati nell'anno 2023, con scadenza per la presentazione delle offerte entro il 31 dicembre 2022 e, in particolare:

- l'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 *"Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"* convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, il quale prevede che è possibile attingere alle risorse disponibili nell'ambito del quadro economico di ciascun intervento della medesima stazione appaltante, nonché alle somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione;
- le *"Indicazioni operative"* prot. n. COVID/0005419 dell'8 febbraio 2022 con cui il DPC ha confermato che qualora *"le risorse per provvedere [ai maggiori importi] dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell'intervento [...] si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale"* e che *"in tal caso, le variazioni (in aumento e in diminuzione) sono recepite in una apposita e formale rimodulazione del piano degli interventi, che viene trasmessa a questo Dipartimento ai fini della relativa approvazione, come stabilito nelle ordinanze di riferimento"*;

DATO ATTO che con specifico riferimento all'intervento codice 17081:

- programmato nel primo stralcio del piano per 350.000,00 euro di finanziamento (decreto del Commissario delegato 17/2021);

- accorpato nel terzo stralcio del piano (decreto del Commissario delegato 44/2022) con l'intervento codice 17174, quest'ultimo programmato nel secondo stralcio del piano per 350.000,00 euro di finanziamento (decreto del Commissario delegato 113/2021), assumendo infine l'unico codice 17081 con un finanziamento complessivo rimodulato pari a 700.000,00 euro;

- con la nota prot. Agenzia n. 20.03.2024.0018365.I l'Ufficio territoriale sicurezza territoriale e protezione civile (di seguito, per brevità, "UT") Modena dell'Agenzia, in qualità di soggetto attuatore, ha chiesto di dare seguito all'art. 26 del d.l. 50/2022 rappresentando di dovere aumentare l'importo del finanziamento da 700.000,00 a 721.279,25 euro;

ACCERTATO che in relazione all'intervento codice 17081, pur attingendo alle accertate minori spese sui lavori presenti all'interno del relativo quadro economico, pari a 9.500,91 euro, non vi sono comunque sufficienti risorse disponibili per far fronte integralmente ai maggiori importi dovuti all'appaltatore, pari a ulteriori 21.279,25 euro;

VERIFICATO che per dare copertura all'esigenza pari a 21.279,25 euro dell'intervento codice 17081 è possibile attingere alle accertate economie dell'intervento codice 17179 con soggetto attuatore l'UT Reggio Emilia dell'Agenzia, programmato nel secondo stralcio del piano (decreto del Commissario delegato 113/2021), corrispondenti a complessivi 23.529,11 euro, che possono essere impiegate in quota parte, ossia per 21.279,25 euro;

DATO ATTO, inoltre, che a seguito di tale operazione l'intervento codice 17179 vedrà diminuire l'importo del proprio finanziamento da 239.848,55 a 218.569,30 euro;

RILEVATO che:

- con la nota prot. n. 0362743.U del 5 aprile 2024 lo scrivente ha trasmesso al DPC, ai fini dell'approvazione, la proposta di terza Rimodulazione del primo, secondo e terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia, che prevede:

- l'aumento dell'importo del finanziamento dell'intervento codice 17081, soggetto attuatore UT Modena dell'Agenzia, da 700.000,00 a 721.279,25 euro;
 - la diminuzione dell'importo del finanziamento dell'intervento codice 17179, soggetto attuatore UT Reggio Emilia dell'Agenzia, da 239.848,55 a 218.569,30 euro;
- con la nota prot. n. 0021069 del 19 aprile 2024 il DPC ha comunicato l'approvazione della proposta;

CONSIDERATO, pertanto, di approvare la terza Rimodulazione del primo, secondo e terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede:

- l'aumento dell'importo del finanziamento dell'intervento codice 17081, soggetto attuatore UT Modena dell'Agenzia, da 700.000,00 a 721.279,25 euro;
- la diminuzione dell'importo del finanziamento dell'intervento codice 17179, soggetto attuatore UT Reggio Emilia dell'Agenzia, da 239.848,55 a 218.569,30 euro;

VISTI:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e, in particolare, l'art. 26;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2024, n. 157 *"Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione"*;
- la determinazione dirigenziale del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale 9 febbraio 2022, n. 2335 *"Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022"*;
- la determinazione dirigenziale del Direttore dell'Agenzia 27 ottobre 2022, n. 3896 *"Parziale modifica alla determinazione n. 1049/2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza"*

territoriale e la protezione civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative" con la quale è stata ridefinita la declaratoria e modificata la denominazione dell'Area di lavoro SP000467 Area Segreteria tecnica di protezione civile, prevedendo tra le sue competenze anche la "gestione delle Ordinanze di protezione civile e dei decreti del Presidente successivi alle dichiarazioni di stato di emergenza anche gestendo il processo del rilascio delle intese a supporto del Presidente della Regione";

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

DATO ATTO dei pareri allegati;

D E C R E T A

1. di approvare la terza Rimodulazione del primo, secondo e terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede:

- l'aumento dell'importo del finanziamento dell'intervento codice 17081, soggetto attuatore Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Modena dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, da 700.000,00 a 721.279,25 euro;
- la diminuzione dell'importo del finanziamento dell'intervento codice 17179, soggetto attuatore Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, da 239.848,55 a 218.569,30 euro;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto all'interno del Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito internet istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-dicembre-2020>;

3. di trasmettere il testo integrale del presente decreto al Capo del Dipartimento della protezione civile ed ai soggetti attuatori interessati;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2 del d.lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7-bis, comma 3 del d.lgs. 33/2013.

Stefano Bonaccini

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Bologna, aprile 2024

Il soggetto responsabile
Stefano Bonaccini

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

1	PREMESSA	4
2	RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI	9
2.1	RIMODULAZIONE PREZZI A SEGUITO DI REVISIONE PREZZI	9
3	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	12

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

1

PREMESSA

A partire dai primi giorni di dicembre 2020 la Regione Emilia-Romagna è stata interessata da nevicate che hanno coinvolto i comuni dal crinale appenninico fino ai capoluoghi di Provincia lungo l'asse della via Emilia.

Le intense piogge dei giorni seguenti, associate ad alte temperature e forte vento, hanno determinato mareggiate lungo tutte le zone costiere e, anche a seguito del completo scioglimento del manto nevoso, frane e piene con interessamento dell'intero territorio regionale.

In particolare, i fiumi Secchia e Panaro hanno raggiunto e superato i massimi livelli storici in tutte le sezioni di monte e di valle. La mattina del giorno 6 dicembre 2020, in contemporanea alla piena del fiume Panaro, si è determinata una breccia in destra idraulica in località Gaggio di Castelfranco Emilia (MO) con conseguente allagamento di un'ampia porzione di territorio provinciale tra le Province di Modena e Bologna interessando, tra gli altri, i comuni di Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, Sant'Agata Bolognese, Crevalcore.

Sono stati attivati immediati interventi di soccorso tecnico urgente nelle zone allagate, nonché i primi interventi per far fronte ai diversi danneggiamenti che hanno interessato il territorio regionale e le misure più urgenti di assistenza alla popolazione comprese le evacuazioni e relative ricollocazioni delle persone in strutture alberghiere o centri di accoglienza organizzati anche grazie al supporto del Dipartimento di sanità pubblica nel rispetto delle norme anti-Covid.

L'intero sistema regionale di protezione civile è stato attivato nelle sue componenti locali, regionali e nazionali, all'interno dei diversi centri di coordinamento e sui diversi scenari di danneggiamento. Sui diversi scenari sono stati presenti il personale dell'esercito e le squadre dei Vigili del Fuoco provenienti da altre Regioni.

La sala operativa regionale, il centro funzionale e le autorità idrauliche hanno operato incessantemente h24; a livello provinciale sono stati attivati, in collaborazione con le Prefetture-Uffici Territoriali di Governo i Centri di Coordinamento Soccorsi e le Sale Operative Uniche e Integrate; i Comuni hanno aperto i Centri Operativi Comunali.

Anche grazie all'immediato supporto fornito dal personale del Dipartimento della protezione civile presente presso il CCS di Modena, sono state avviate sia le attività di emergenza sia i primi interventi finalizzati al ripristino delle normali condizioni di vita a partire dalla pulizia delle aree allagate e dei servizi essenziali.

Sono state attivate somme urgenze in relazione a dissesti di versante, erosioni fluvio-torrentizie che hanno interessato la viabilità comunale e provinciale, le opere idrauliche e le reti tecnologiche in tutto l'Appennino centro occidentale.

La costa, interessata da violente mareggiate, ha subito ingenti danni con distruzione completa degli argini di difesa da mare da Lidi Nord, Lido di Volano fino a Lido di Spina e asportazione totale della duna invernale di difesa degli stabilimenti balneari, in alcune aree si è verificata anche ingressione marina con conseguenti allagamenti.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

Si sono evdienzaati anche danni alle opere idrauliche di Opera Reno che consente lo scarico delle acque di Reno nel Cavo Napoleonico, e alle porte Vinciane a difesa del Porto canale e dell'abitato di Cesenatico.

Vista l'entità e la gravità delle criticità il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in data 07/12/2020 con propria nota prot. n.808178, ha inoltrato, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, integrata successivamente con propria nota prot. n. 841822 del 22/12/2020.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 23/12/2020 (GU n. 3 del 05/01/2021) è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale della durata di 12 mesi dalla data della delibera medesima, successivamente prorogato con delibera del 29/12/2021 (scadenza 23/12/2022), per il territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi dal 1° al 10 dicembre 2020, e stanziati € 17.600.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 31 dicembre 2020, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 732 (G.U. n. 5 del 08/01/2020) "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1° al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia", che ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza medesima, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Commissario delegato con decreto n. 17 del 18/2/2021 ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – primo stralcio.

Il Consiglio dei ministri, nella seduta del 20/05/2021, ha deliberato lo stanziamento di ulteriori risorse per € 25.122.462,32 di cui € 10.423.317,35 per la realizzazione degli interventi sul patrimonio pubblico e € 14.699.144,97 per il patrimonio privato e le attività economiche e produttive.

Il Commissario delegato con decreto n. 113 del 13/7/2021 ha approvato il piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – secondo stralcio.

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile in data 28 ottobre 2021 ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 803 con la quale è stata disciplinata la ricognizione degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario.

In sede di programmazione del Piano-primo stralcio di cui al Decreto n. 17 del 18/02/2021, coperto dalle risorse finanziarie messe a disposizione dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, è stato infatti previsto l'accantonamento di complessivi € 170.000,00, a titolo di riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario per il personale delle Pubbliche Amministrazioni impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione o nelle attività connesse all'emergenza. L'OCDPC n. 803 del 28/10/2021 ha riconosciuto detti oneri nel limite massimo di € 121.825,19, pertanto rispetto all'accantonamento iniziale di € 170.000,00 residuano € 48.174,81.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

Il Capo del Dipartimento della Protezione civile in data 12/01/2022, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 839, con la quale sono state ripartite le risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", successivamente incrementate dall'articolo 17, comma 2 del decreto legge n. 146 del 21 ottobre 2021 "Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215, per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 25, comma 2, lettera d) del d.lgs. n. 1/2018 ricadenti nelle contabilità speciali relative agli eventi alluvionali verificatisi negli anni 2019 e 2020.

Le risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna per gli eventi alluvionali verificatisi nel 2020 sono assommate a € 978.478,23.

Con decreto n. 44 del 31/3/2022 il Commissario delegato ha approvato il terzo stralcio del piano degli interventi dove vengono programmati n. 7 interventi per complessivi € 1.026.653,04 di cui n. 6 per € 978.478,23 a valere sulle risorse assegnate dalla L n. 178/2020 come incrementate da d.l. n. 146/2021 e n. 1 intervento per € 48.174,81 a valere sul residuo dell'accantonamento degli oneri riferiti alla prestazione di lavoro straordinario previsto nel primo stralcio del piano.

Con decreto n. 11 del 02/02/2023 il Commissario delegato ha approvato la 1 rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano dove sono state apportate modifiche ad alcuni interventi del 1 stralcio e programmati nuovi interventi per € 5.554.757,79 a valere sulle risorse non utilizzate relative all'accantonamento per la copertura delle prime misure economiche favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive per € 5.569.757,79. Pertanto, residuano risorse non riprogrammabili pari a € 15.000,00 (nota DPC 42815 del 24/08/2023).

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 20/02/2023, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 967 "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 1 dicembre 2020 nel territorio delle Province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia" che ha individuato la Regione Emilia-Romagna quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'OCDPC n. 732/2020 nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora conclusi ed individuato il Presidente della Regione Emilia-Romagna soggetto responsabile delle predette attività.

Con decreto n. 177 del 24/11/2023 il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di soggetto responsabile, ha approvato la seconda rimodulazione del primo e del secondo stralcio del piano per dare seguito alla normativa vigente sulla revisione dei prezzi di alcuni interventi programmati nel primo e secondo stralcio di cui ai rispettivi decreti nn. 17/2021 e 113/2021.

In particolare, l'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

di politiche sociali e di crisi ucraina”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022 regola il riconoscimento d’ufficio dei maggiori importi in maniera di appalti pubblici di lavori in corso di esecuzione nel 2023, le cui offerte senza spazio siano state presentate entro il 31/12/2022 (ai fini che qui rilevano). Per gli interventi che rientrano in questa fattispecie, la normativa prevede che:

- i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3 del medesimo art. 26;
- i maggiori importi sono riconosciuti dalla stazione appaltante che verifica la presenza delle risorse necessarie nell’ambito delle risorse disponibili nel quadro economico di ciascun intervento, ivi comprese quelle relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante per i quali siano stati eseguiti i collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione;
- qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del D.L. 50/2022 (18/05/2022), è emesso un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione dell’acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni

Ciò premesso, al fine di favorire una migliore comprensione della presente disciplina, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha elaborato le “Indicazioni operative” prot. n. COVID/0005419 dell’08/02/2022, applicabili “alle situazioni di criticità per le quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza di cui all’articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1”.

La casistica che qui interessa riguarda l’ipotesi in cui “le risorse per provvedere ai maggiori importi dei prezzi dei materiali non trovano completa copertura nel quadro economico dell’intervento e si provvede mediante ricorso a somme disponibili (economie accertate) a valere su altri interventi relativi al medesimo contesto emergenziale e presenti sulla medesima contabilità speciale”; tali “variazioni (in aumento e in diminuzione) sono recepite in una apposita e formale rimodulazione del piano degli interventi, che viene trasmessa a questo Dipartimento ai fini della relativa approvazione, come stabilito nelle ordinanze di riferimento”.

La rimodulazione che qui interessa riguarda la necessità di incrementare l’importo del finanziamento dell’intervento codice 17081 per far fronte alla revisione prezzi di cui all’art. 26 del d.l. n. 50/2022.

Si precisa che l’intervento 17081, con soggetto attuatore il Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Modena dell’Agenzia - oggi Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Modena (d’ora in avanti, per semplicità, “UT Modena”) - è stato programmato nel primo stralcio del piano per 350.000,00 € (decreto n. 17/2021). Con l’approvazione del terzo stralcio del piano (decreto n. 44/2022) è stato disposto l’accorpamento, nell’unico intervento codice 17081, di due interventi aventi codice 17081 e 17174, quest’ultimo programmato nel 2° stralcio del Piano per 350.000,00 € (decreto n. 113/2021). L’intervento 17081 è stato così rimodulato per un importo complessivo pari a € 700.000,00.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

Il Dirigente dell' UT Modena, con nota assunta al prot. dell'Agenzia n. 18365.I del 20/03/2024, ha rilevato la necessità di procedere alla revisione prezzi in aumento per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2023 per un importo complessivo di € 30.780,16 (IVA inclusa). In particolare:

- l'importo relativo alla revisione prezzi in aumento di € 30.780,16, imputabile sulle risorse di cui al decreto n.113/2021, che si riduce a € **21.279,25** attingendo per intero alle accertate minori spese sui lavori relative a detto intervento, pari a € 9.500,91.

La suddetta necessità viene integralmente soddisfatta dalle economie pari a € 23.529,11 dell'intervento codice 17179, programmato nel secondo stralcio del piano di cui al Decreto 113/2021, importo già ricalcolato a seguito della rimodulazione di cui al decreto 177/2023. Dall'esito di tale operazione sull'intervento codice 17179 residuano pertanto economie per € 2.249,86.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

2

RIMODULAZIONE DEGLI INTERVENTI

Nel presente capitolo, si rimodulano gli interventi per dare seguito alla normativa sulla revisione dei prezzi per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2023 ex art. 26 del D.L. 50/2022 e alle “*Indicazioni operative*” prot. n. COVID/0005419 dell’08/02/2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

2.1 RIMODULAZIONE PREZZI A SEGUITO DI REVISIONE PREZZI

L’intervento codice 17081, programmato nel primo stralcio del piano per € 350.000,00 (decreto n. 17/2021) è stato accorpato all’intervento codice 17174, già programmato nel 2 stralcio per € 350.000,00 (decreto n. 113/2021), nel terzo stralcio (decreto n. 44/2022) assumendo unico codice 17081 ed importo complessivo di € 700.000,00. Con riferimento all’intervento codice 17081 l’UT Modena dell’Agenzia ha rilevato la necessità di procedere alla revisione prezzi in aumento per le lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2023 per un importo complessivo di **€ 30.780,16**.

L’importo relativo alla revisione prezzi in aumento di € 30.780,16 risulta imputabile sulle risorse di cui al decreto n. 113/2021 (secondo stralcio) che si riduce a **€ 21.279,25**, tenuto conto delle minori spese per lavori dello stesso intervento codice 17081, pari a € 9.500,91, essendo ancora in corso il completamento delle procedure amministrativo-contabili.

Pertanto, nella presente rimodulazione rileva la sola modifica in aumento della quota parte di risorse pari a € 350.000,00 assegnate dalla delibera del Consiglio dei ministri del 20/05/2021 e programmate con decreto n. 113/2021.

Secondo stralcio

- L’intervento codice 17081 rimodula l’importo del finanziamento relativo alla sola quota parte di risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 20/05/2021 da € 350.000,00 a € 371.279,25 (350.000,00+21.279,25) con conseguente ridefinizione del quadro economico. Complessivamente, l’intervento codice 17081 rimodula l’importo del finanziamento da € 700.000,00 ad € 721.279,25.

Le risorse per soddisfare la suddetta richiesta derivano dall’utilizzo di quota parte (ossia per € 21.279,25) delle economie pari a complessivi € 23.529,11 dell’intervento codice 17179 dell’UT di Reggio Emilia dell’Agenzia, programmato nel secondo stralcio del piano di cui al Decreto 113/2021, importo già ricalcolato a seguito della rimodulazione di cui al decreto 177/2023.

- L’intervento codice 17179 rimodula l’importo del finanziamento da € 239.848,55 a € 218.569,3 (239.848,55 - 21.279,25) con conseguente ridefinizione del quadro economico e delle economie che risultano essere pari a € 2.249,86 (€ 23.529,11-€ 21.279,25).

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

SECONDO STRALCIO

INTERVENTI DA MODIFICARE

CODICE	CUP	PROV	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTI SUDDIVISI PER FONTE FINANZIARIA	IMPORTO COMPLESSIVO REVISIONE PREZZI	ECONOMIE/MINORI SPESE PER LAVORI	IMPORTO DA RIMODULARE PER COMPENSAZIONI - REVISIONE PREZZI	ATTO PROGRAMMAZIONE RISORSE
17081	F15H21000300001	MO	Montecreto-Lama Mocogno	Torrente Scoltenna - Molino di Camatti/Fosso camoscio	ARSTPC Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Modena	Interventi di ripristino stabilità briglia nel torrente Scoltenna in loc. Molino Camatti e prima sistemazione del versante in frana	700.000,00	350.000,00				DECRETO N.17/2021
								350.000,00	30.780,16	9.500,91	21.279,25	DECRETO N.113/2021
17179	F27H20006030001	RE	VILLA MINOZZO	Morsiano	ARSTPC Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia	Riparazione opere idrauliche danneggiate e consolidamento movimento franoso sul Rio Costa	239.848,55	239.848,55		23.529,11		DECRETO N.113/2021 RIMODULATO CON DECRETO N. 177/2023

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

INTERVENTI RIMODULATI

SECONDO STRALCIO

CODICE	CUP	PROVINCIA	COMUNE	LOCALITA'	SOGGETTO ATTUATORE	TITOLO	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTI SUDDIVISI PER FONTE FINANZIARIA	VARIAZIONE +/-	IMPORTO RIMODULATO €.	ECONOMIE RIMODULATE	ATTO PROGRAMMAZIONE RISORSE	IMPORTO COMPLESSIVO RIMODULATO
17081	F15H21000300001	MO	Montecreto-Lama Mocogno	Torrente Scoltenna - Molino di Camatti/Fosso camoscio	ARSTPC Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Modena	Interventi di ripristino stabilità briglia nel torrente Scoltenna in loc. Molino Camatti e prima sistemazione del versante in frana	700.000,00	350.000,00	-	-	-	DECRETO N.17/2021	721.279,25
								350.000,00	21.279,25	371.279,25	-	DECRETO N.113/2021	
17179	F27H20006030001	RE	VILLA MINOZZO	Morsiano	ARSTPC Ufficio Territoriale Sicurezza territoriale e protezione civile Reggio Emilia	Riparazione opere idrauliche danneggiate e consolidamento movimento franoso sul Rio Costa		239.848,55	- 21.279,25	218.569,30	2.249,86	DECRETO N.113/2021 RIMODULATO CON DECRETO N. 177/2023	218.569,30

Regione Emilia-Romagna

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020 di dichiarazione dello stato di emergenza

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 732 del 31 dicembre 2020

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 803 del 28 ottobre 2021

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 839 del 12 gennaio 2022

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n. 967 del 20 febbraio 2023

Terza rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 1 al 10 dicembre 2020 nel territorio delle province di Bologna, di Ferrara, di Modena e di Reggio Emilia – primo, secondo e terzo stralcio

3

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Il quadro riepilogativo non viene modificato in quanto con la rimodulazione si verifica un semplice spostamento di risorse, derivanti tutte dalla stessa delibera del Consiglio dei ministri del 20/05/2021.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2024/52

IN FEDE

Rita Nicolini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Rita Nicolini, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta PPG/2024/52

IN FEDE

Rita Nicolini